Cofinanziato dall'Unione europea

FAMI FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.d»
Ambito di applicazione «2.m» - Intervento «a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici»

Progetto 233 OSSERVATORIO

cliQ CERTIFICAZIONE LINGUA ITALIANA DI QUALITÀ

CALENDARIO WEBINAR 2026

ARGOMENTO	RELATORE	DATA E ORA	LINK ZOOM
1- La classe ad abilità differenziate: una proposta di attività didattica	Elisabetta Maria Vanni	9 gennaio ore 16:00	https://zoom.us/j/93890995675?pwd=ZKih4S0pQpBOvQCa5AKcH2Zpb2iLVq.1
2- Grammaticalmente divertente	Oriana Micheletti	30 gennaio ore 16:00	https://zoom.us/j/94524702314?pwd=D5cOLXyGnpuAYlchCPAJNeHnkJX017.1
3- Oralità e numeracy nei livelli Pre - A1: esempi di materiali didattici	Katia Raspollini	23 febbraio ore 16:00	https://zoom.us/j/98419848930?pwd=ySN5MZwibH2O4Q2drzJBjOYzRbnD7Z.1
4- La lingua della scuola	Lorella Tomirotti e Maria Fiano	16 marzo ore 16:00	https://zoom.us/j/95248837850?pwd=H6d2MJWe17lZhBRi8Jg6wH15hXkfFO.1
5- Alberto Manzi: lo sguardo multiculturale del Maestro di tutti	Massimo Marchese	23 marzo ore 16:00	https://zoom.us/j/91850004129?pwd=azaDBbpibRacEsOxIlayEm5ZPb3d02.1
6- Il podcast in classe per l'insegnamento dell'educazione civica	Laura Romanello e Federica Ragogna	30 marzo ore 16:00	https://zoom.us/j/99280862701?pwd=1KBlXQugLNHl9Rbypz9WNRaG0maHKk.1
7- L'attività del gruppo di lavoro "Buone Pratiche Petrarca 7"	Piercarla Mossino	1°aprile ore 16:00	https://zoom.us/j/99755437631?pwd=v0zs7v6ZosMSSYcqfT6lrv0bnZX1ya.1
8- Didattica adattiva per gruppi eterogenei: materiali integrati tra aula e autonomia	Cristina Da Frè	8 aprile ore 16:00	https://zoom.us/j/92347411224?pwd=qEBhaafeAIvzz6I3Sbe9Rq5ei2ztxK.1
9- Il Protocollo *AlfaZeta*	Simona Corazza	9 aprile ore 16:00	https://zoom.us/j/93445981176?pwd=zd8HCZlK7mBd5bXyo3SI8fjrWQO4nk.1

WEBINAR 1 – 9 gennaio 2026 ore 16:00
Link Zoom https://zoom.us/j/93890995675?pwd=ZKih4S0pQpBOvQCa5AKcH2Zpb2iLVq.1

Elisabetta Maria Vanni
CPIA Foti – Viterbo, Regione Lazio

Biodata
Elisabetta Maria Vanni è un'insegnante con consolidata esperienza nell'insegnamento della lingua italiana L2 a studenti adulti stranieri (corsi di livello Pre-A1, A1, A2, B1, B2 e C1). Ha maturato esperienza come docente CPIA; con i progetti FAMI; in scuole private (EF-Education First di Roma); come lettrice di italiano in ambito universitario (Università degli Studi della Tuscia). Oltre all'insegnamento dell'italiano, ha ricoperto il ruolo di insegnante di sostegno nella scuola secondaria di primo grado, concentrandosi sul supporto didattico e sulle attività di inclusione scolastica. Le sue competenze includono la preparazione di materiali didattici personalizzati, l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento, la preparazione e somministrazione di test di livello (CELI, CILS ed esami della prefettura). Ha pubblicato insieme ad alcuni colleghi il volume '*Andiamo fuori! Attività per imparare l'italiano all'aperto'* Alma Edizioni, Firenze 2017. Attualmente ricopre il ruolo di docente di italiano per alloglotti (A023) e coordinatrice del dipartimento di L2 presso il CPIA Foti di Viterbo.

Titolo della presentazione
La classe ad abilità differenziate: una proposta di attività didattica.

Abstract dei contenuti della presentazione
Le classi ad abilità differenziate (CAD) rappresentano oggi una sfida didattica, in particolare all'interno dei CPIA, dove l'organizzazione dei corsi non consente spesso la creazione di gruppi omogenei per livello. La composizione delle classi dipende infatti da esigenze pratiche, come la disponibilità oraria degli studenti e la necessità di garantire l'accesso al maggior numero possibile di utenti. Ne derivano gruppi eterogenei rispetto a competenze linguistiche, ritmi di apprendimento, background scolastici e culturali, età e stili cognitivi. All'interno di questi contesti l'insegnante deve affrontare la sfida di proporre stimoli adeguati a ciascun discente, pur mantenendo una coerenza didattica condivisa. Dal punto di vista teorico, l'acquisizione efficace di una lingua seconda si fonda sulla comprensibilità dell'input e sulla sua collocazione nel livello "i+1" (Krashen: 1985). Proporre contenuti troppo complessi o troppo semplici risulta inefficace e può addirittura ostacolare l'acquisizione se non rispetta la sequenza naturale di sviluppo linguistico dell'apprendente (Pienemann: 1998). La difficoltà aumenta quando si devono utilizzare materiali autentici, stimolanti e culturalmente significativi, che siano al tempo stesso adatti a livelli molto diversi. Oltre agli aspetti linguistici, la gestione delle CAD richiede attenzione ai valori impliciti del sistema scolastico italiano: autonomia, creatività, partecipazione e sviluppo del pensiero critico. Questi principi non sono universalmente condivisi né immediatamente comprensibili per studenti provenienti da altri sistemi educativi. Tali valori rischiano di rimanere impliciti, ostacolando la comprensione degli obiettivi educativi e limitando lo sviluppo di competenze strategiche fondamentali (Caon: 2016). In questo contesto, per realizzare un intervento didattico efficace, è necessario diversificare i contenuti, i materiali e le modalità operative con la proposta di attività differenziate che evitino tempi morti o situazioni di frustrazione. È necessario sviluppare la cooperazione fra pari in modo che studenti con competenze differenti collaborino attivamente e, attraverso il dialogo, sviluppino la riflessione metalinguistica. In conclusione, le CAD richiedono un approccio glottodidattico complesso ma ricco di potenzialità: la valorizzazione della differenza, la mediazione culturale, la varietà metodologica e l'interazione cooperativa rappresentano elementi chiave per trasformare l'eterogeneità in una risorsa educativa e per garantire a ogni studente un percorso di apprendimento significativo. L'intervento didattico che si vuole presentare mira a fornire un esempio di realizzazione didattica in una CAD, secondo queste linee guida.

WEBINAR 2 – 30 gennaio ore 16:00
Link Zoom https://zoom.us/j/94524702314?pwd=D5cOLXyGnpuAYlchCPAJNeHnkJX017.1

Oriana Micheletti
IC San Teodoro, scuola secondaria di primo grado – Genova, Regione Liguria

Biodata
Docente distaccata presso USR per la Liguria ai sensi dell'art 1 co. 65, Legge 107/2015.
Laureata in Scienze dell'Educazione, indirizzo Educatore Professionale, ha maturato esperienza quinquennale in cooperazione internazionale e nella docenza dell'italiano per discenti stranieri di tutte le età. Nel 2010, presso l'Università per Stranieri di Perugia, ha conseguito il master in "Didattica dell'Italiano Lingua Straniera" (DILS-PG) di II livello; partecipa da vari anni alle iniziative di formazione FAMI sia come docente sia per il coordinamento delle attività.
Ha lavorato per anni, insegnando l'italiano come lingua straniera, nella scuola primaria e, in contesti extrascolastici, a giovani e adulti. Attualmente si occupa di Istruzione degli Adulti, apprendimento permanente e istruzione nelle carceri per l'USR Liguria. Gestisce il blog https://culturaglocale.blogspot.com/

Titolo della presentazione
Grammaticalmente divertente: valutazione e autovalutazione dell'apprendimento della lingua italiana; osservazione e valutazione dei propri e altrui processi cognitivi per l'apprendimento della lingua italiana.

Abstract dei contenuti della presentazione
La presentazione esplora un approccio alla valutazione e autovalutazione delle competenze grammaticali nella didattica della lingua italiana, focalizzato sull'osservazione e l'analisi dei processi cognitivi. Il percorso si articola in due fasi principali, promuovendo un'interazione dinamica tra l'individuo e il gruppo classe:

1. Autovalutazione Iniziale: in una prima fase, il discente si confronta individualmente con una serie di test specifici, elaborati dal docente. L'obiettivo è stimolare l'autovalutazione mirata delle proprie competenze grammaticali, permettendo al singolo di identificare autonomamente i propri punti di forza e le aree di miglioramento.
2. Valutazione Collaborativa e Intergruppo: Successivamente, l'attenzione si sposta dal singolo al gruppo classe. Gli studenti lavorano insieme per elaborare una serie di test destinati alla somministrazione a un altro gruppo classe. Questo processo richiede una discussione approfondita all'interno del gruppo per stabilire:
    - L'efficacia e l'appropriatezza delle domande;
    - L'opportunità didattica e la correttezza delle risposte attese.

Questo approccio non solo verifica le conoscenze acquisite, ma innesca una meta-riflessione essenziale: gli studenti sono chiamati a osservare e valutare i propri e altrui processi cognitivi legati all'apprendimento, trasformando l'atto valutativo in un potente strumento didattico e metacognitivo.

WEBINAR 3 – 23 febbraio ore 16:00
Link Zoom https://zoom.us/j/98419848930?pwd=ySN5MZwibH2O4Q2drzJBjOYzRbnD7Z.1

Katia Raspollini
Università per Stranieri di Siena - Regione Toscana

Biodata
È docente di italiano L2 dal 2008 in contesto migratorio e universitario; dal 2018 è docente di ruolo presso i CPIA. Ha conseguito un dottorato di ricerca in linguistica applicata presso l'Università della Svizzera Italiana (USI) ed ha pubblicato articoli su riviste di settore e testi didattici per le edizioni La Linea, Sestante e Loescher. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università per Stranieri di Siena.

Titolo della presentazione
Oralità e *numeracy* nei livelli pre-A1: esempi di materiali didattici

Abstract dei contenuti della presentazione
All'interno del webinar saranno presentati esempi di attività didattiche strutturate mirate allo sviluppo delle abilità orali e delle abilità di numeracy nei livelli Pre A1. I materiali didattici utilizzati come input fanno parte di testi editi.

WEBINAR 4 – 16 marzo ore 16:00
Link Zoom https://zoom.us/j/95248837850?pwd=H6d2MJWe17lZhBRi8Jg6wH15hXkfFO.1

Lorella Tomirotti e Maria Fiano
CPIA Verona e USR Veneto – Regione Veneto

Biodata
Lorella Tomirotti
Docente L2 nell'IdA dal 2007 (prima CTP e poi CPIA); attività di formatrice e tutor in percorsi di formazione INDIRE per docenti neo-immessi in ruolo; formatrice in Laboratori sull'IdA all'Università di Verona; componente nel Gruppo di lavoro tecnico per il FAMI – CIVIS VII 2021-2027; tutor nei gruppi di lavoro per il Potenziamento delle Azioni 12 "Realizzazione Nuovi Materiali Didattici" nell'ambito del progetto relativo al Programma Nazionale del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione per l'Italia relativo al periodo 2021-2027.
Maria Fiano
Docente A12 nell'IdA dal 2013 (prima CTP e poi CPIA); attualmente in utilizzo presso l'USR per il Veneto in qualità di referente regionale per l'IDA; attività di formatrice e tutor in percorsi di formazione INDIRE per docenti neo-immessi in ruolo; formatrice in Laboratori sull'IdA all'Università di Verona; componente nel Gruppo di lavoro tecnico per il FAMI – CIVIS VII 2021-2027; tutor nei gruppi di lavoro per il Potenziamento delle Azioni 12 "Realizzazione Nuovi Materiali Didattici" nell'ambito del progetto relativo al Programma Nazionale del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione per l'Italia relativo al periodo 2021-2027

Titolo della presentazione
La lingua della scuola

Abstract dei contenuti della presentazione:
La lingua nella scuola: Modulo formativo specifico per argomento nell'ambito del progetto CIVIS VII (FAMI) indirizzato ai genitori di alunni e alunne iscritti nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione del territorio. Il modulo è pensato per agevolare le comunicazioni scuola-famiglia e favorire la partecipazione attiva dei genitori provenienti da contesti migratori. È altresì pensato come "modulo aggancio" per sollecitare l'iscrizione a percorsi linguistici adeguati.

LA LINGUA DELLA SCUOLA	Modulo formativo specifico per argomento nell'ambito del progetto CIVIS VII
Durata	20 ore
Destinatari	Adulti provenienti da paesi terzi con figli iscritti nelle istituzioni scolastiche del territorio
Attestazione finale	Frequenza
Materiali e supporto	È opportuno utilizzare materiali autentici, conoscere la scuola in cui sono iscritti i figli dei frequentanti e usufruire del supporto di un docente referente per la scuola

1. Accoglienza (comune ai due moduli)
- Produzione scritta: presentazione di un facsimile di modulo
Dati personali: nome cognome domicilio nome del figlio classe del figlio….
- Interazione orale: presentarsi / dove abiti / da dove vieni / quanti siete in famiglia / cosa ti piace fare….

2. Modulo per studenti con livello di conoscenza della lingua italiana almeno A1

LESSICO Supportato da materiale autentico e da immagini	- luoghi: aula, classe, palestra, segreteria, presidenza, mensa, - oggetti: copertina, quaderno, LIM, registro elettronico, astuccio…. - personale: insegnante (sinonimi), dirigente (sinonimi), collaboratore (sinonimo), segreteria (sinonimo)… - materie: nomi delle materie
SISTEMA SCOLASTICO IN ITALIA con riferimento alla scuola in cui ci si trova/in cui sono iscritti i figli dei partecipanti	- primaria con orario scuola - secondaria di primo grado con orario scuola
COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA parte pratica: materiali autentici / accesso registro elettronico / simulazione	- supporto cartaceo: libretto personale (diario) se presente, richiesta autorizzazioni, comunicazioni varie; patto di corresponsabilità, privacy… - digitale: registro elettronico e quindi: circolari, assenze, voti, colloqui - comunicazione orale: con insegnanti (convocazione scritta + colloquio): attraverso role play

3. Modulo per studenti con livello di conoscenza della lingua italiana inferiore al livello A1

LESSICO supportato da immagini, materiale autentico e ricorso a lingua veicolare / LM	- luoghi: aula, classe, palestra, segreteria, presidenza, mensa, - oggetti: copertina, quaderno, LIM, registro elettronico, astuccio…. - personale: insegnante (sinonimi), dirigente (sinonimi), collaboratore (sinonimo), segreteria (sinonimo)… - materie: nomi delle materie
COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA	Comunicazione orale e scritta utilizzando le parole principali Supporto della mediazione linguistica

WEBINAR 5 – 23 marzo ore 16:00
Link Zoom https://zoom.us/j/91850004129?pwd=azaDBbpibRacEsOxIlayEm5ZPb3d02.1

Massimo Marchese
CPIA2 di Novi Ligure – Regione Piemonte

Bidata
Massimo Marchese ha insegnato per circa trent'anni nella scuola primaria, dedicando particolare attenzione ai bisogni di inclusione degli alunni stranieri e allo sviluppo di un ambiente educativo accogliente. Forte dell'esperienza maturata e animato dal desiderio di continuare a favorire percorsi di integrazione, ha scelto di rivolgere le sue competenze al supporto degli adulti, accompagnandoli nella crescita personale, linguistica e professionale.

Titolo della presentazione
Alberto Manzi - Lo sguardo multiculturale del Maestro di tutti

Abstract dei contenuti della presentazione
Il progetto «Alberto Manzi – Livello B1» propone un modello educativo per la didattica dell'italiano L2 destinato ad adulti, ispirato all'eredità pedagogica di Alberto Manzi. Questo progetto intende recuperare lo "sguardo multiculturale" del Maestro come riferimento didattico, puntando non solo sull'apprendimento linguistico, ma anche sull'inclusione sociale, sull'empowerment e sulla partecipazione civica. La risorsa oggetto di webinar contiene una selezione di moduli, attività e percorsi didattici pensati per livello B1, mirati a sviluppare competenze comunicative in contesti concreti della vita quotidiana — lavoro, scuola, tempo libero — e a promuovere riflessioni su diversità, cittadinanza e identità culturale. Il progetto attribuisce un ruolo centrale al docente come facilitatore dell'apprendimento e alla classe come comunità di scambio e crescita, come ambiente di mediazione costante, in ciò valorizzando la dimensione esperienziale, dialogica e interpersonale. In tal modo, mira a rendere l'apprendimento della lingua uno strumento per l'emancipazione personale e per l'integrazione sociale, non limitandosi a trasmettere nozioni, ma favorendo la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole.

WEBINAR 6 – 30 marzo ore 16:00
Link Zoom https://zoom.us/j/99280862701?pwd=1KBlXQugLNHl9Rbypz9WNRaG0maHKk.1

Laura Romanello e Federica Ragogna
CPIA di Pordenone – Regione Friuli-Venezia Giulia

Biodata
Laura Romanello: docente di italiano L2 presso il CPIA e precedentemente in diversi progetti di accoglienza per migranti e richiedenti asilo.
Federica Ragogna: docente di italiano L2 presso il CPIA e precedentemente in diversi progetti di accoglienza per migranti e richiedenti asilo.

Titolo della presentazione
Il podcast in classe per l'insegnamento dell'educazione civica

Abstract dei contenuti della presentazione
Il contributo esplorerà le potenzialità del podcast nella classe di italiano L2: partendo da alcuni spunti teorici presenterà il progetto attualmente in corso nel CPIA di Pordenone.
Il progetto, che quest'anno si concentra sui temi relativi all'educazione civica, sperimenta la metodologia del podcast nella sua doppia valenza: la creazione di un podcast con gli studenti e la fruizione di un episodio didattizzato per livelli dal preA1 al B1.
Verranno fornite alcune indicazioni tecniche riguardanti gli strumenti impiegati per la realizzazione di un episodio e verranno condivise le attività sperimentate per proporne l'ascolto in classe.

WEBINAR 7 – 1° aprile ore 16.00
Link Zoom https://zoom.us/j/99755437631?pwd=v0zs7v6ZosMSSYcqfT6lrv0bnZX1ya.1

Piercarla Mossino
CPIA 1 ASTI "Maestro E. Guglielminetti" – sede del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S), Asti – Regione Piemonte

Biodata
Piercarla Mossino, nata a Asti il 3/01/72, è docente di matematica e scienze presso il CPIA dal 2011; possiede laurea in Chimica e PhD in Ingegneria Metallurgica. Vanta partecipazioni a corsi di formazione sulle seguenti tematiche con riferimento all'istruzione degli adulti: insegnamento delle discipline STEAM, strumenti digitali per la didattica, strumenti per la formazione a distanza. Dal 2015 è collaboratore del Dirigente Scolastico prima per il PTOF e il RAV e poi per la Progettazione di Istituto, Coordinatore della sede di Canelli e Villafranca del CPIA di Asti. Ha partecipato ai progetti: OCSE "Migliorare il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione dei percorsi formativi nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti in Italia" e "Adult Learning" finalizzato a trattare aspetti e strumenti utilizzabili per la validazione di competenze di adulti che intendono iscriversi a percorsi di Istruzione per gli Adulti offerti dai CPIA, coordinato dal CPIA di Caltanissetta Enna, l'Ufficio IV della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e il Servizio Internazionalizzazione dell'INAPP. È referente dei progetti FAMI-Petrarca 6 e 7 dal 2021. Attualmente coordinatore del gruppo di lavoro per le Buone Pratiche Petrarca 7 per la regione Piemonte.

Titolo della presentazione
L'attività del gruppo di lavoro "Buone Pratiche Petrarca 7" - Regione Piemonte.

Abstract dei contenuti della presentazione:
La presentazione intende mostrare il lavoro svolto dal gruppo di lavoro nell'ambito del progetto Petrarca 7 (FAMI). Il lavoro svolto ha coinvolto più aspetti, non concentrandosi esclusivamente su quello didattico.
Per quanto riguarda le pratiche didattiche, è stato costruito un percorso laboratoriale sul Curriculum Vitae che ha coinvolto gli studenti, in particolare sono stati guidati nella costruzione del CV personale per far emergere le competenze lavorative pregresse, aspirazioni e desideri e per identificare esperienze rilevanti. È stata presentata l'offerta formativa del territorio e infine, con giochi di ruolo, è stato simulato il colloquio di lavoro. Un'altra attività è stata quella di costruire un percorso di lingua italiana legata alla sicurezza sul lavoro.
Per quanto riguarda le attività non strettamente didattiche, sono stati stilati i patti formativi individualizzati per i livelli Pre-A1, A1 e A2; i modelli realizzati sono funzionali sia al riconoscimento dei crediti, durante la fase di accoglienza per l'inserimento nei corsi, sia alla rilevazione di eventuali bisogni per l'attivazione di servizi complementari previsti dal progetto FAMI. I patti sono stati stilati tenendo conto delle indicazioni dei docenti e successivamente sperimentati dai CPIA piemontesi durante la fase di accoglienza.

WEBINAR 8 – 8 aprile ore 16.00
Link Zoom https://zoom.us/j/92347411224?pwd=qEBhaafeAIvzz6I3Sbe9Rq5ei2ztxK.1

Cristina Da Frè
CPIA di Trieste – Regione Friuli-Venezia Giulia

Biodata

Cristina Da Fré è docente di Italiano L2 nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico dei CPIA e lavora dal 2012 in progetti FEI, FAMI e FAMI ALI dedicati all'inclusione linguistica di adulti migranti e MSNA. Si occupa di didattica per gruppi eterogenei, progettazione di materiali adattivi e integrazione tra attività in aula e pratiche autonome supportate da strumenti digitali. Ha partecipato a ricerche-azione e pubblicato contributi per Franco Angeli sui temi dell'orientamento e delle tecnologie nell'educazione degli adulti.

Titolo della presentazione

Didattica adattiva per gruppi eterogenei: materiali integrati tra aula e autonomia

Abstract dei contenuti della presentazione

Verrà presentato un percorso di insegnamento dell'italiano L2 a livello A1 rivolto a gruppi eterogenei per competenze iniziali, scolarità pregressa e abilità di lettoscrittura, caratteristici dei contesti CPIA. Le lezioni proposte, progettate ad hoc e successivamente adattate sulla base dell'osservazione dei corsisti, sono state integrate con materiali multicanale — esercizi gamificati, fumetti, audio e video — fruibili anche fuori dall'aula. L'integrazione tra attività in presenza e pratiche autonome ha permesso di sostenere i diversi ritmi di apprendimento, aumentare la motivazione e ridurre i divari iniziali fra i partecipanti. Verranno presentate una lezione introduttiva e una intermedia del percorso.

WEBINAR 9 – 9 aprile ore 16:00
Link Zoom https://zoom.us/j/93445981176?pwd=zd8HCZlK7mBd5bXyo3SI8fjrWQO4nk.1

Simona Corazza
CPIA di Macerata – Regione Marche

Biodata

Simona Corazza insegna da otto anni nei CPIA, inizialmente presso il CPIA di Macerata e attualmente presso il CPIA di Fermo. Ha collaborato con l'Università di Macerata e ha contribuito a pubblicazioni e progetti di rilievo nazionale ed europeo. Si occupa di didattica dell'italiano per stranieri, formazione dei docenti e progettazione di percorsi linguistici mirati a contesti educativi complessi e plurilingui.

Abstract dei contenuti della presentazione

Verranno presentate le prove di fine corso per i livelli da Alfa a B1, realizzate secondo le indicazioni contenute nel Protocollo *AlfaZeta* realizzato dal CRS&S Marche. Più in generale, *AlfaZeta* è uno strumento pensato per stimolare una riflessione ampia sulla missione del CPIA, nel tentativo di omogenizzare e uniformare criteri e procedure nell'ambito della valutazione in uscita in accordo con la Circolare MIUR n. 22381 del 31 ottobre 2019. Sviluppato con riferimento ai corsi AALI, è applicato anche nella gestione dei FAMI regionali.